



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 145 DEL 02/08/2018

OGGETTO: Costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari - art. 55 bis, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

L'anno duemiladiciotto, addì due, del mese di Agosto alle ore 09:00, presso la SALA DELLE ADUNANZE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dott.ssa MACIUCCHI CLAUDIA.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	MACIUCCHI CLAUDIA	SI
VICE SINDACO	GALLONI LUCA	SI
ASSESSORE	GAZZELLA ELIO	SI
ASSESSORE	MORICHELLI CHIARA	--
ASSESSORE	SIMEONI ALESSIA	--

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. MORESCHINI IVANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Dott.ssa MACIUCCHI CLAUDIA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Atteso che:

- l'art. 55 bis comma 2 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 25.05.2017 n. 75, entrato in vigore il 25.06.2017 stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individui l'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisca la titolarità e responsabilità;
- la funzione di detto Ufficio è quella di contestare gli addebiti al dipendente, convocarlo per il contraddittorio a sua difesa, istruire e concludere il procedimento disciplinare e comunicare le informazioni previste dall'ultimo periodo del comma 4 della norma in esame all'Ispettorato per la Funzione Pubblica;
- per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente;

Dato atto che è stato costituito il precedente ufficio procedimenti disciplinari secondo la normativa prevista dall'art. 60 del D.Lgs. n. 150/2009, modificativo del D.Lgs. n. 165/2001 che individuava competenze attualmente superate dal D.Lgs. n. 75/2017;

Rilevato pertanto opportuno l'individuazione di un nuovo ufficio procedimenti disciplinari che abbia competenza in relazione alle infrazioni punibili con sanzioni superiori al rimprovero verbale;

Atteso che ai sensi del comma 4 dell'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente che commette un'infrazione segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni all'U.P.D. i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza;

Evidenziato che l'U.P.D. con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione, ovvero dal momento da cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti di rilevanza disciplinare, provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno venti giorni per l'audizione in contraddittorio in sua difesa, con l'assistenza di un procuratore o di un rappresentante sindacale. Le modalità di comunicazione della contestazione sono disciplinate dal comma 5 dell'art. 55 bis come modificato dal D.Lgs. 75/2017. Il procedimento deve concludersi entro 120 giorni dalla data di contestazione dell'addebito con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione;

Dato atto della particolare modalità di gestione e delle competenze relative al procedimento previsto dal D.Lgs. 20.06.2016 n. 116 in relazione alla falsa attestazione della presenza in servizio del dipendente accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione che prevede l'immediata sospensione cautelare senza stipendio del dipendente, disposta dal

responsabile della struttura in cui il dipendente lavora o, ove ne venga a conoscenza per primo, dall'ufficio di cui all'art. 55 bis comma 4 (U.P.D.), in via immediata o comunque entro 48 ore dal momento in cui i suddetti soggetti ne sono venuti a conoscenza;

Dato atto che non essendo presenti figure dirigenziali, il Sindaco con provvedimenti motivati ha nominato i Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 109 secondo comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto opportuno provvedere in merito alla costituzione dell'ufficio dei provvedimenti disciplinari (U.P.D.);

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s. m. e i.;

VISTA la Legge 07.08.2015 n. 124;

VISTO il D.Lgs. 20.06.2016 n. 116;

VISTO il D.Lgs. 25.05.2017 n. 75;

VISTI gli articoli dal n. 57 al n. 63 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del settore, espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi e verificati

DELIBERA

1. Di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di individuare l'ufficio comunale competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari (U.P.D.), in ragione delle necessarie competenze amministrative per lo svolgimento delle relative funzioni, composto da:
 - il Segretario Generale Dr. Moreschini Ivano;
 - il Responsabile del Settore competente sull'unità di personale interessata al procedimento disciplinare;
3. Di stabilire che ai sensi del comma 4 dell'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 il Responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente che commette un'infrazione segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni all'U.P.D. i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza. L'U.P.D. con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione, ovvero dal momento da cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti di rilevanza disciplinare, provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno venti giorni per l'audizione in contraddittorio in sua difesa, con l'assistenza di un procuratore o di un rappresentante sindacale. Le modalità di comunicazione della contestazione sono disciplinate dal

comma 5 dell'art. 55 bis come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017. Il procedimento deve concludersi entro 120 giorni dalla data di contestazione dell'addebito con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione. Il procedimento disciplinare deve essere condotto secondo la disciplina dettata dal D.Lgs. 25.05.2017 n. 75 modificativo del D.Lgs. n. 165/2001;

4. Di dare atto della particolare modalità di gestione e delle competenze relative al procedimento previsto dal D.Lgs. 20.06.2016 n. 116 in relazione alla falsa attestazione della presenza in servizio del dipendente accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione che prevede l'immediata sospensione cautelare senza stipendio del dipendente, disposta dal Responsabile della struttura in cui il dipendente lavora o, ove ne venga a conoscenza per primo, dall'ufficio di cui all'art. 55 bis comma 4 (U.P.D.), in via immediata o comunque entro 48 ore dal momento in cui i suddetti soggetti ne sono venuti a conoscenza;

5. Di dare atto che per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza del Responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente;

6. Di rendere nota ai dipendenti l'adozione del presente atto mediante la sua pubblicazione sul portale comunale sezione – Amministrazione trasparente;

7. Di trasmettere il presente atto per dovuta informazione alle OO.SS. e alle R.S.U.

Infine, vista l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione ed all'unanimità

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/200 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **dott.ssa SPERANZINI BARBARA in data 30/07/2018**.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco

Dott.ssa MACIUCCHI CLAUDIA

Il Segretario Comunale

Dott. MORESCHINI IVANO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1134

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **dott.ssa DE SANTIS DONATELLA** attesta che in data **16/08/2018** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **dott.ssa DE SANTIS DONATELLA il 16/08/2018**.

La Delibera di Giunta è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.